



ISTITUTO PROF.LE DI STATO SERV. COMMERCIALI " CAVALIERI "

Protocollo numero: **1793 / 2024**

Data registrazione: **15/05/2024**

Tipo Protocollo: **ENTRATA**

Documento protocollato:

_DOCUMENTO_DEL_15_MAGGIO_IP19_5B_Servizi_per_la_Sanit_e_l_assistenza_sociale.pdf

IPA: ***istsc_mirc08000a***

Oggetto: ***Esami di stato 2023/24 documento di classe 5^B***

Mittente:

MIGLIONICO GIOVANNI

Ufficio/Assegnatario:

Protocollato in:

1345 - ESAMI DI STATO A.S. 2023-24

Titolo: ***4 - DIDATTICA***

Classe: ***5 - Progetti e materiali didattici***

Sottoclasse: ***- - -***

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO IP19 - Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale

In ottemperanza al DPR 323/98, il "DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO" esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Per la Commissione dell'Esame di Stato, costituisce orientamento per la conduzione del colloquio orale (Art. 4, c. 5 - Art. 5, c. 7).

Plesso: MIRC08000A

Classe: 5B SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
2. PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
4. PROFILO DELLA CLASSE
5. P.E.C.U.P. – PROFILO EDUCATIVO CULTURALE PROFESSIONALE E COMPETENZE
6. PROGRAMMAZIONE GENERALE
7. UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UdA) MULTIDISCIPLINARI/TRASVERSALI
8. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI
9. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
10. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
11. STRUMENTI DIDATTICI
12. VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI
13. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA
14. CLIL: insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera
15. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento): attività nel triennio
16. ATTIVITÀ E PROGETTI
17. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAMI
18. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Allegato 1 – Schede informative analitiche delle diverse discipline al 15 maggio (relative ai programmi svolti e comprensive di eventuali indicazioni specifiche in merito a metodi, strumenti, verifica e valutazione integrative di quanto indicato a livello di Consiglio di Classe)

Allegato 2 – Griglie di valutazione della prima e seconda prova scritta

Allegato 3 – Griglia del colloquio orale

1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

1.2 Presentazione Istituto

L'IPS Cavalieri è un istituto professionale di Stato. Gli indirizzi di studio erogati sono: IP16 Indirizzo commerciale; IP19 indirizzo socio sanitario; IPQE indirizzo leFP. L'indirizzo professionale prevede tre corsi di specializzazioni: un indirizzo a specializzazione "Disegn della comunicazione visiva e pubblicitaria" attivo già dal primo anno di corso; due indirizzi a biennio comune con articolazioni dal terzo anno in "indirizzo commerciale per il turismo accessibile e sostenibile" ed "indirizzo commerciale". L'indirizzo socio sanitario prevede un corso di 5 anni ed un profilo in uscita con competenze in organizzazione e attuazione di interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità. Il corso leFP prevede una qualifica di "Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza Servizi di Ricettività Turistica" dopo un esame finale alla fine del terzo anno di corso. Un diploma di Tecnico dei Servizi di Promozione e Accoglienza Servizi di Ricettività Turistica ottenibile con esame dopo il quarto anno di corso. L'Istituto è ubicato su due sedi: la sede centrale in via Olona 14, la seconda sede in via Curiel 14. Per l'anno scolastico 23-24 le classi attive sono 51: 15 classi per l'indirizzo socio sanitario (3 classi V); 6 classi per l'indirizzo commerciale opzione designe e pubblicità (2 classi V); 15 classi indirizzo commerciale opzione Turismo accessibile (6 classi V); 11 classi indirizzo commerciale (3 classi V); 4 classi indirizzo leFP. Il corpo docenti è costituito per la maggioranza da docenti (75% circa) con contratto a tempo indeterminato, il che permette di realizzare una funzionale continuità didattica in molte classi.

2. PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

La revisione dei percorsi dell'istruzione professionale

Il decreto legislativo D. Lgs 61/17 disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono definite "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica". Il modello didattico è improntato al principio della **personalizzazione** educativa volta a consentire a ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie **competenze** per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali di cui al decreto adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; il medesimo modello fa riferimento a metodologie di **apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento**. Il sistema dell'istruzione professionale ha la finalità di formare lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un "saper fare" di qualità comunemente denominato "Made in Italy", nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni.

L'assetto didattico/organizzativo dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- dalla possibilità di attivare percorsi di Alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;
- dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese;
- dalla certificazione delle competenze che è effettuata non solo nel corso del biennio ma anche durante tutto il percorso di studi;
- dalla referenziazione ai codici ATECO delle attività economiche per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro.

Gli indirizzi professionali presenti nell'Istituto sono:

- IP16 "Servizi Commerciali"
- IP19 "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore/coordinatrice di Classe: Prof. Giovanni Miglionico

Composizione del Consiglio di Classe nel triennio e continuità didattica:

| | Docenti 3° anno | Docenti 4° anno | Docenti 5° anno |
|--|------------------------|------------------------|------------------------|
| Lingua e letteratura italiana | Giovanni Miglionico | Giovanni Miglionico | Giovanni Miglionico |
| Lingua Inglese | Beatrice Gattafoni | Carmen Salvatore | Carmen Salvatore |
| Seconda lingua straniera | Maria Chiara Lostia | Maria Chiara Lostia | Maria Chiara Lostia |
| Storia | Giovanni Miglionico | Giovanni Miglionico | Giovanni Miglionico |
| Matematica | Filippo Dotti | Filomena Rocco | Carolina Castelli |
| Igiene e cultura medico sanitaria | Enrico Reali Forster | Enrico Reali Forster | Enrico Reali Forster |
| Metodologie operative | Cinzia Falcone | Cinzia Falcone | Cinzia Falcone |
| Diritto economia tecnica amministrativa settore socio sanitario | Mariella Ermini | Giacinto Nicosia | Giacinto Nicosia |
| Psicologia generale e applicata | Massimo Taverna | Lucia Di Leo | Lucia Di Leo |
| Scienze motorie e sportive | Roberto Mirci | Adriana Castrogiovanni | Elena Di Lena |
| IRC | Antonella Salatino | Antonella Salatino | Antonella Salatino |
| Attività alternativa | | | |
| Coordinatore Educazione civica | Mariella Ermini | Giacinto Nicosia | Giacinto Nicosia |
| Docente presenza | | | |
| Docente sostegno 1 | Roberta Cibini | Roberta Cibini | Roberta Cibini |
| Docente sostegno 2 | Esterina Perretti | Esterina Perretti | Massimo Bussani |

4. PROFILO DELLA CLASSE

Configurazione della classe:

| | Iscritti | Nuovi inseriti | Trasferiti / Ritirati | Amm. giugno | Amm. differito | Non promossi | All'estero |
|---------|----------|----------------|-----------------------|-------------|----------------|--------------|------------|
| 3° anno | 20 | | | | | 3 | |
| 4° anno | 18 | 1 | | | | 1 | |
| 5° anno | 18 | 1 | | | | | |

Presentazione della classe

La classe 5B è composta da 18 studenti, 17 della ex 4B e uno di nuovo inserimento proveniente dalla ex 5B.

Per gli alunni con BES sono state messe in atto le misure compensative e dispensative previste dalla normativa e riportate nei loro PDP e PEI.

Il primo periodo dell'anno è stato dedicato alle attività di PCTO. Gli studenti hanno ripreso la scuola il 9 ottobre, dopo aver svolto lo stage per un periodo di quattro settimane presso varie strutture; al termine delle esperienze, in generale, le valutazioni aziendali sono risultate molto buone.

La classe dimostra buone potenzialità e una chiara volontà di raggiungere risultati scolastici soddisfacenti. Nel corso del primo triennio, la richiesta di impegno scolastico è stata meno pressante, in seguito le richieste sono aumentate. Questi e altri cambiamenti hanno contribuito a creare delle piccole lotte intestine all'interno della classe, gestite con apparente tranquillità ma che hanno influito sul clima generale, compromettendo la capacità di affrontare l'Esame di Stato in modo collaborativo.

Comportamento della classe, capacità relazionali e competenze disciplinari maturate nel triennio:

In relazione all'andamento didattico-disciplinare, la classe può considerarsi sostanzialmente suddivisa in tre gruppi:

- un primo piccolo gruppo di studenti ha partecipato con impegno al dialogo educativo, ha mostrato interesse alle lezioni e studio personale costante, raggiungendo buoni risultati in termini di conoscenze e di competenze sviluppate. Questi alunni si sono distinti per capacità di rielaborazione personale e critica delle conoscenze e per l'autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro.
- un secondo gruppo, formato da un consistente numero di studenti, ha conseguito risultati discreti, pur avendo partecipato in maniera discontinua al dialogo educativo ed evidenziato impegno, interesse e partecipazione non sempre adeguati alle attività didattiche proposte.
- un terzo restante piccolo gruppo di studenti mantiene invece delle fragilità nella preparazione globale, perché si è impegnato ed ha partecipato in modo alterno ed in alcune occasioni ha anche evidenziato poca serietà nello svolgimento del lavoro richiesto, con assenze nei giorni delle verifiche programmate e delle uscite didattiche.

La continuità didattica dei docenti è stata garantita per quasi tutte le discipline, dalla terza alla quinta classe sono cambiati gli insegnanti di Matematica e Scienze motorie. Nonostante ciò, permangono alcune lacune nella costruzione di un metodo di studio adeguato, tanto che alcuni studenti presentano difficoltà, specie nell'elaborazione e argomentazione critica di contenuti in particolare nelle materie d'indirizzo, oltre che nell'operare collegamenti interdisciplinari.

Per Metodologie operative si evidenziano alcune lacune nelle conoscenze del quinto anno, a causa della prolungata assenza dell'insegnante titolare di cattedra e della difficoltà di reperire un supplente stabile da parte della scuola.

La frequenza per la maggior parte della classe è complessivamente regolare, tranne che per alcuni casi di assenze nei giorni delle verifiche programmate e di reiterate entrate alla seconda ora. Tre casi hanno accumulato un numero elevato di assenze giustificate in parte da problemi di salute e motivi familiari.

Nonostante i continui inviti da parte dei docenti, durante il quarto e quinto anno, al lavoro di squadra finalizzato alla preparazione collettiva della classe all'Esame di Stato, emergono ancora nel gruppo classe delle dinamiche divisive che hanno spesso generato un clima di lavoro poco sereno e non sempre proficuo.

5. P.E.C.U.P. – PROFILO EDUCATIVO CULTURALE PROFESSIONALE E COMPETENZE

CODICE ATECO: Q-86: Assistenza sanitaria Q-87: Servizi di assistenza sociale residenziale Q-88: Assistenza sociale non residenziale

Il diplomato dell'indirizzo dei **"Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"** possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali. Sulla base dell'allegato 2 al Regolamento e delle aree di attività che afferiscono alla figura del Tecnico del reinserimento Ufficio Scolastico per il Veneto - Profili in uscita dei Professionisti e dell'integrazione sociale il diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale e i risultati specifici di apprendimento quali collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali, partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi, facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza, gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

6. PROGRAMMAZIONE GENERALE

L'attività didattica e culturale del Consiglio di Classe, tenendo conto di quanto stabilito nel POF e nei Programmi di Studio vigenti, a partire dal profilo in uscita si è orientata a sviluppare negli allievi le competenze generali, europee e di indirizzo sotto riportate:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI: COMPETENZE DI AREA GENERALE

Competenza 1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

LE 8 COMPETENZE CHIAVE - Il quadro di riferimento europeo

N.1 Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. Implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

N.2 Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese come quadro comune di interazione.

N.3 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. Capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

N.4 Competenza digitale: competenza che presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

N.5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

N.6 Competenza in materia di cittadinanza capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

N.7 Competenza imprenditoriale: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli

altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

N.8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PROFILO DI INDIRIZZO:COMPETENZE IN USCITA

Competenza in uscita n. 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenza in uscita n. 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Competenza in uscita n. 3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza in uscita n. 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Competenza in uscita n. 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza in uscita n. 6: Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza in uscita n. 7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza in uscita n. 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza in uscita n. 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Competenza in uscita n. 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

8. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI

Oltre a quanto eventualmente indicato nelle schede descrittive delle singole discipline, il CdC ha cercato di sviluppare nella classe i seguenti OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Rispetto delle regole interne alla comunità scolastica
- Incentivazione della disponibilità al lavoro comune e allo scambio degli approcci culturali personali, in funzione di un arricchimento non solo individuale, ma anche collettivo
- Rafforzamento del senso di autodisciplina e responsabilità nei confronti di persone e ambienti
- Promozione di un atteggiamento di apertura nei confronti del diverso sociale e culturale
- Partecipazione attiva e responsabile a tutti i momenti del lavoro in classe (spiegazione, correzione, verifica orale, discussione, lavoro di gruppo, assemblea)
- Evitare atteggiamenti e comportamenti esasperatamente competitivi e sviluppare la disponibilità alla cooperazione e alla solidarietà
- Agire e relazionarsi consapevolmente, correttamente, responsabilmente

e le seguenti FINALITÀ TRASVERSALI:

- **IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento individuando, selezionando ed utilizzando varie fonti e varie modalità di elaborazione dei materiali anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie prospettive e del proprio metodo di studio e di lavoro
- **PROGETTARE:** elaborare e realizzare possibilità delle proprie attività di studio e di lavoro, ricorrendo alle conoscenze apprese, finalizzandole in prospettive significative, gerarchizzando le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, tracciando linee teoriche e pragmatiche di sviluppo e verificando i risultati raggiunti
- **COMUNICARE:** comprendere messaggi di genere diverso e complessità diversi, trasmessi utilizzando linguaggi diversi ma interconnessi (iconico, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- **COMUNICARE:** produrre rappresentazioni espressive e logiche di eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi ma variamente interconnessi (somatico, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (ambientali, cartacei, informatici e multimediali).
- **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo e interiorizzando i diversi punti di vista, valorizzando capacità proprie e altrui le une attraverso le altre, gestendo e rielaborando positivamente la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento delle personalità autonome e delle prospettive fondamentali degli altri.
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno le proprie posizioni, prospettive, aspirazioni fondamentali e legittime, riconoscendo, tutelando e promovendo al contempo quelle altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
- **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche avanzando e costruendo ipotesi originali e creative, individuando gli strumenti e le risorse adeguate alla loro verifica, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni adeguate al tipo di problema mediante contenuti e metodi delle diverse discipline
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e dare forma adeguata, lungo un arco che va dalla risonanza emotiva all'argomentazione coerente, a collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, richiami associativi, coerenze ed incoerenze, nessi di causa ed effetto.
- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** recepire attivamente e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo analiticamente fatti e opinioni, certezza e probabilità
- **Altro: Obiettivi trasversali:** Area Linguistico - Storico - Letteraria (Italiano - Storia - Inglese - Seconda Lingua – Matematica - Scienze motorie e sportive) Tenendo conto della specificità dell'Istruzione Professionale e del particolare momento storico di cui ci troviamo ad essere protagonisti, i docenti hanno individuato, come particolarmente pregnanti, i seguenti obiettivi trasversali, relativi all'area linguistico-storico-letteraria: • saper esprimere, comunicare e comprendere linguaggi corporei e linguaggi visivi o sonori • saper esprimere e comunicare il proprio vissuto, in forma scritta e orale, attraverso più codici linguistici, in una dimensione di incontro fra culture diverse (Codificare) • saper comprendere il vissuto altro da sé, espresso attraverso codici linguistici diversi (Decodificare) • saper riconoscere e comprendere, nell'Europa delle culture, la propria identità culturale, definita attraverso continuo confronto nello spazio e nel tempo • saper contestualizzare i testi letterari e professionali • saper produrre testi scritti e orali corretti, diversificati a seconda degli scopi, delle situazioni e dei destinatari • saper utilizzare lessico specifico e tecnico • saper riconoscere, nell'ambito della conoscenza storica dei secoli XIX e XX, permanenze, mutamenti e durate relative ai fattori caratterizzanti il profilo professionale di riferimento. In particolare si evidenziano, nelle singole discipline, i seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze: ITALIANO: • Conoscere ed utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti, con particolare attenzione a quelli professionali di riferimento, per esempio redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. • Acquisire le linee di sviluppo del patrimonio letterario-artistico italiano e utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare le opere fondamentali degli artisti più significativi della tradizione culturale italiana dall'Unità d'Italia al Novecento, anche in relazione a quella straniera. STORIA: • Padroneggiare la terminologia storica. • Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici. • Individuare gli elementi economici, politici, culturali e sociali alla base degli eventi storici trattati. • Individuare gli elementi di persistenza e quelli di continuità nell'evoluzione storica. • Confrontare condizioni politiche, economiche, culturali e sociali di diverse aree geografiche nella stessa epoca. • Saper individuare le molteplici modalità con le quali i fatti storici del settore si collegano con i fatti della storia politica e culturale. • Utilizzare per il lavoro storiografico i seguenti strumenti: cronologie, carte geo-storiche e tematiche, statistiche e grafici. • Utilizzare diverse tipologie di fonti (documenti iconografici, racconti di testimoni, fonti scritte) e gli strumenti della divulgazione storica (testi scolastici e divulgativi, anche multimediali, siti web) per produrre testi espositivi o ricerche su tematiche storiche. LINGUA INGLESE: • Esprimere le proprie opinioni nell'interazione orale, su argomenti generali e di studio, seppur con imprecisioni • Comprendere idee principali e dettagli specifici in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti, d'attualità, di studio e di lavoro, seppur con qualche incertezza nella comprensione •

Comprendere nelle linee generali messaggi orali autentici riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo • Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano, seppur con qualche incertezza nella comprensione e nella produzione • Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti su esperienze e situazioni relativi al proprio settore d'indirizzo, seppur con qualche incertezza nell'esposizione • Utilizzare lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata e coadiuvati da eventuali ausili necessari • Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa, seppur con imprecisioni e coadiuvati dagli eventuali ausili adeguati

SECONDA LINGUA STRANIERA (Spagnolo): • Consolidamento ed ampliamento delle conoscenze strutturali, della terminologia e del lessico legati agli argomenti oggetto del corso. • Comprensione globale e analitica di testi a carattere professionale o attinenti alla programmazione di classe. • Comprensione, redazione e traduzione di lettere commerciali in lingua straniera. • Produzione di materiale specifico di settore. • Capacità di esprimersi in lingua straniera con accettabile correttezza formale su argomenti professionali e di civiltà. • Comprensione analitica (o Sviluppo dell'abilità di lettura) di testi autentici di tipo professionale specifico e riguardanti la civiltà straniera

MATEMATICA: • Padroneggiare il linguaggio formale della matematica • Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandolo anche sotto forma grafica, e gli strumenti del calcolo differenziale • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: • Acquisizione del valore della corporeità. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Operare scelte consapevoli nell'ambito della pratica motoria e sportiva, trasferibili anche all'esterno della scuola • Individuare collegamenti e relazioni. • Interpretare l'informazione. • Risolvere problemi

Obiettivi trasversali: Area Professionalizzante (Psicologia – Diritto e Tecnica amministrativa settore socio-sanitario – Igiene e Cultura medico-sanitaria – Metodologie Operative) All'interno del Consiglio di Classe sono stati evidenziati i seguenti obiettivi trasversali per l'area di indirizzo: • Saper stabilire relazioni significative ed efficaci con gli altri • Essere capaci di ascolto attivo • Saper operare in ambito giuridico-economico aziendale con competenze polivalenti. • Saper evidenziare connessioni e collegamenti interdisciplinari • Saper affrontare e risolvere problemi concreti attraverso la rielaborazione autonoma dei dati a disposizione. • Saper utilizzare terminologie appropriate e specifiche nelle singole discipline • Saper interpretare documenti tecnico-settoriali

In particolare, nelle singole discipline, si evidenziano i seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze: **PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA** • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso sistemi di relazione adeguati • Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure, a sostegno e a tutela delle persone che appartengono alle fasce deboli della popolazione per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita • Collaborare nella gestione di progetti e attività di impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali. • Utilizzare strumenti culturali per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia. • Realizzare azioni a sostegno dell'utente scegliendo modalità operative adeguate sulla base dei diversi orientamenti. • Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona anziana e della sua famiglia per migliorarne la qualità della vita. • Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. • Realizzare azioni a sostegno dell'utente e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita. • Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità ai servizi pubblici e privati. • Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona diversamente abile e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita. • Gestire azioni di informazioni e orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e fruizione di servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA SETTORE SOCIO-SANITARIO • Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. • Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali. • Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio- sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. • Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori. • Realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale. • Distinguere caratteristiche e funzione di cooperative, associazioni e fondazioni. • Conoscere le principali teorie di economia sociale. • Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità. • Conoscere il sistema previdenziale e assistenziale. • Individuare e accedere alla normativa in materia di lavoro. • Raffrontare tipologie diverse dei rapporti di lavoro. • Analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale relativi al rapporto di lavoro dipendente. • Intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale. • Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato, nell'ottica dell'orientamento dei servizi al cittadino e del suo continuo miglioramento. • Conoscere i principali strumenti per il monitoraggio e la valutazione della qualità. • Essere in grado di individuare le diverse tipologie di cooperative. • Comprendere lo scopo delle cooperative sociali. • Essere in grado di comprendere la concreta attuazione della sussidiarietà orizzontale. • Comprendere il ruolo del nuovo Welfare e il sistema di produzione dei servizi sociali. • Essere in grado di individuare le cause della crisi dello Stato sociale italiano. • Comprendere il ruolo degli enti territoriali e del terzo settore nella creazione di reti sociali. • Comprendere l'importanza dei servizi sociali. • Comprendere lo scopo della normativa sull'etica e sulla deontologia professionale. • Riconoscere il ruolo dell'operatore sociale. • Conoscere i principi fondamentali del SSN e comprendere il mutamento del concetto di salute • Comprendere il valore della centralità della persona nella tutela della salute e l'importanza dell'integrazione socio sanitaria.

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA • Raccogliere informazioni e bisogni degli utenti • Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti e gli ambiti di intervento • Guidare alle giuste scelte dei diversi servizi sociosanitari rapportati a specifici bisogni • Individuare indicatori e rappresentare l'andamento dei fenomeni • Individuare le problematiche legate alla scorretta alimentazione e all'abuso di alcool,

fumo e droghe, per attuarne la prevenzione • Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano di intervento • Identificare le metodologie e i fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni • Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali • Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita **METODOLOGIE OPERATIVE** • Saper progettare e monitorare le attività dei Servizi -Sanitari e Socio-Educativi • Saper comunicare e sapersi relazionare ai diversi contesti e alle diverse tipologie di utenza; • Essere in grado di realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività creative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni evidenti e nascosti; • Saper utilizzare registri comunicativi corretti in relazione alla tipologia d'utenza; • Essere in grado di rilevare in modo adeguato condizioni, stili di vita e bisogni legati all'età; • Saper osservare, saper individuare gli obiettivi, saper lavorare in equipe e saper entrare in empatia con l'utente; • Essere in grado di attuare la relazione d'aiuto cercando di promuovere una migliore qualità di vita; • Essere in grado di informare e orientare famiglie, minori, anziani, disabili, malati mentali, soggetti affetti da dipendenze, persone con disagio sociale, poveri ed immigrati, circa i servizi/interventi/ strutture presenti sul territorio; • Saper risolvere semplici Casi Socio Assistenziali.

9. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Indicazioni:

Nell'Istituto si inseriscono da molti anni con successo studenti diversamente abili, ai quali si indirizza una programmazione individualizzata e personalizzata.

I Docenti di sostegno intervengono principalmente nell'area di cui sono specialisti e pongono particolare attenzione alle dinamiche relazionali e all'acquisizione di autonomia e autostima da parte degli allievi.

L'esperienza maturata dimostra che obiettivi significativi possano essere raggiunti attraverso la promozione di proficui rapporti tra scuola, famiglia ed istituzioni sanitarie locali.

Nell'Istituto si attua anche il Progetto Assistenza Socio-psicopedagogica a vantaggio di quegli studenti, che evidenzino la necessità di assistenza educativa.

Tale servizio consiste in un intervento diretto, ad personam, con lo scopo di sostenere gli alunni con particolari esigenze di assistenza, di migliorarne l'autonomia e la capacità di interazione sociale.

Il servizio viene svolto da educatori, individuati dal Comune di residenza dello studente, tramite cooperative accreditate.

Ogni anno l'assistenza viene attivata fin dal mese di ottobre e attuata sia nella sede di via Olona che in quella di via Curiel in orario scolastico.

L'intervento degli educatori si svolge in armonia con quello dei docenti di sostegno e con la programmazione messa a punto per l'alunno dal Consiglio di Classe.

Gli studenti con abilità diverse partecipano attivamente all'esperienza, comune a tutti gli studenti dell'istituto, dell'Alternanza Scuola-Lavoro, cioè svolgono l'esperienza dello stage individuale, secondo un progetto formativo personalizzato.

Nell'istituto l'integrazione viene favorita con il coinvolgimento della classe intera, infatti lo studente realmente integrato nella classe si fa conoscere come persona e potenzialità; si crea così un'apertura nei compagni che divengono consapevoli anche delle sue difficoltà e dei suoi problemi.

L'obiettivo della nostra scuola non è solo quello di trasmettere conoscenze e competenze, ma anche promuovere relazioni umane e sociali significative, utili allo sviluppo della personalità di tutti.

La scuola ha maturato una lunga esperienza nel campo dell'inclusione di studenti con disabilità e di tutti quelli con altri bisogni educativi speciali, sia certificati che non, temporanei o permanenti. In genere questi studenti sono ben integrati nel gruppo dei pari, poiché la scuola promuove atteggiamenti solidali e non competitivi. Numerosi progetti sono finalizzati all'inclusione: laboratorio teatrale, il corso di chitarra e canto, laboratorio creativo-espressivo, olimpiadi della danza, viaggi di istruzione, alternanza scuola-lavoro. Gli esiti molto soddisfacenti sono attestati dalle famiglie.

Gli insegnanti curricolari collaborano con quelli di sostegno o con i Referenti per gli studenti Stranieri, per i DSA o per i BES; definiscono insieme il PEI o il PDP e si impegnano a personalizzare gli interventi didattici.

Inoltre favoriscono l'inclusione, promuovendo il lavoro di gruppo. Per gli studenti stranieri neoarrivati, ma anche per quelli che hanno raggiunto livelli intermedi di conoscenza della lingua italiana o hanno ancora bisogno della facilitazione linguistica nelle discipline scolastiche, vengono organizzati specifici percorsi di apprendimento dell'Italiano, sia in orario scolastico che extracurricolare. Alcuni degli interventi proposti nell'educazione alla salute sono finalizzati a valorizzare le diversità; e a migliorare la consapevolezza di sé.

10. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe ha privilegiato le seguenti metodologie e strategie didattiche:

- ATTIVITÀ DIDATTICA

- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Problem solving
- Imparare facendo (learning by doing)
- Lezione partecipata
- Cooperative learning
- Mappe concettuali
- Peer to Peer

- STRATEGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lezione multimediale
- Esercitazioni guidate
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Lavoro di produzione a gruppi
- Debate / Brainstorming
- Analisi dei casi
- Problem solving

Ulteriori osservazioni:

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione seguono le indicazioni inserite nel P.T.O.F. dell'Istituto e qui di seguito riportate:

Oggetto della valutazione sono conoscenze, competenze, capacità elaborative, critiche, logiche. Il profitto è determinato in base alla seguente tabella:

VOTI GIUDIZIO SIGNIFICATO

10 Ottimo - Lo studente dimostra sicura padronanza dei concetti e competenze approfondite, capacità di giudizio critico e di rielaborazione autonoma dei contenuti, anche attraverso collegamenti tra le diverse discipline, senza evidenze di errore.

9 Distinto - Lo studente dimostra padronanza dei concetti e competenze complete, capacità di rielaborazione dei contenuti, anche attraverso qualche collegamento tra le diverse discipline.

8 Buono - Lo studente dimostra di possedere conoscenze approfondite e procede con sicurezza, senza errori concettuali.

7 Discreto - Lo studente dimostra una certa sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni, pur commettendo qualche errore.

6 Sufficiente - Lo studente dimostra di aver acquisito gli elementi essenziali e le competenze base. Sa procedere nelle applicazioni, senza errori gravi.

5 Non sufficiente - Lo studente dimostra l'acquisizione solo di alcuni elementi essenziali o competenze base, oppure un'acquisizione con errori e difficoltà a procedere nelle applicazioni o nell'esposizione dei contenuti.

4 Gravemente insufficiente - Lo studente dimostra acquisizioni lacunose o frammentarie e incapacità di procedere nelle applicazioni o nell'esposizione dei contenuti, con gravi errori.

3 Lo studente consegna delle verifiche in bianco o rifiuta la verifica orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE:

Per le classi terze:

✓ autonomia di lavoro e organizzazione.

Per le classi quarte:

✓ capacità di collegare i contenuti di discipline diverse.

Per le classi quinte:

- ✓ capacità di collegare la realtà agli apprendimenti concettuali e viceversa,
- ✓ rielaborazione critica.

11. STRUMENTI DIDATTICI

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Stages formativi
- Visite guidate
- Dispense
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Palestra
- Fotocopie
- Opere multimediali

12. VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Quanto agli aspetti comuni relativi a verifica e valutazione, il CdC ha privilegiato:

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME

e, nelle valutazioni periodiche, ha sempre tenuto presenti i seguenti fattori:

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

Numero verifiche effettuate per quadrimestre e per tipologia:

| | IQ - Scritte | IQ - Orali | IQ - Pratiche | IIQ - Scritte | IIQ - Orali | IIQ - Pratiche |
|---|-----------------|---------------|------------------|------------------|----------------|-------------------|
| Lingua e letteratura italiana | 2 | 1 | | 4 | 3 | |
| Lingua Inglese | 3 | 1 | | 3 | 3 | |
| Seconda lingua straniera | 2 | 1 | | 2 | 1 | |
| Storia | 3 | 1 | | 1 | 2 | |
| Matematica | 2 | 2 | | 2 | 2 | |
| Igiene e cultura medico sanitaria | 3 | 2 | | 3 | 2 | |
| Metodologie operative | 2 | 3 | 1 | 3 | 1 | |
| Diritto economia tecnica amministrativa settore socio sanitario | 1 | 1 | | 1 | 2 | |

| | | | | |
|--|---|---|---|---|
| Psicologia generale e applicata | 2 | 3 | 2 | 4 |
| Scienze motorie e sportive | 1 | 1 | 2 | 3 |
| IRC | 3 | | 4 | |
| Attività alternativa | | | | |
| Educazione civica | 5 | | 3 | |

13. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Referente di classe per Educazione civica: Prof. Giacinto Nicosia, Diritto e Tecnica amministrativa

Osservazioni relative alla classe:

Durante il corso di questo anno scolastico, gli studenti si sono impegnati nell'approfondire e comprendere i temi trattati. Gli studenti hanno dimostrato di cogliere le sfumature dei temi e di discuterne in modo costruttivo, manifestando un elevato grado di maturità e apertura mentale.

In particolare, alcuni studenti si sono distinti per la loro capacità di approfondire i concetti trattati, e la loro partecipazione attiva ha stimolato l'interesse dei compagni, creando un ambiente di apprendimento coinvolgente e motivante. I risultati ottenuti sono stati soddisfacenti, con gli studenti che hanno dimostrato di aver interiorizzato i concetti affrontati. Hanno pienamente sfruttato l'opportunità di esplorare argomenti di cruciale importanza per il loro futuro come cittadini e individui, preparandoli efficacemente ad affrontare le sfide del mondo moderno. Gli insegnamenti acquisiti durante questo anno saranno di inestimabile valore per il futuro degli studenti, fornendo loro le basi necessarie per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

Tematiche affrontate:

Le tematiche affrontate dal cdc:

- Costituzione della Repubblica italiana (Principi fondamentali, artt. 1, 3, 4; artt. 32, 37, 53)
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (Obiettivo 5, Parità di genere)
- Elementi fondamentali di diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Educazione alla salute e al benessere

I temi trasversali individuati dal CDC all'interno dei nuclei concettuali deliberati dal Collegio dei docenti sono stati i seguenti:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea.
- Comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e

sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

NUMERO DI ORE PROGRAMMATE PER DISCIPLINA

| | N. ORE |
|---|--------|
| Lingua e letteratura italiana | 6 |
| Lingua Inglese | 3 |
| Seconda lingua straniera | 4 |
| Storia | 9 |
| Matematica | |
| Igiene e cultura medico sanitaria | 2 |
| Metodologie operative | |
| Diritto economia tecnica amministrativa settore socio sanitario | 4 |
| Psicologia generale e applicata | 10 |
| Scienze motorie e sportive | |
| IRC/Attività alternativa | 4 |

MODULI EFFETTUATI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA. Titolo e descrizione del modulo:

La condizione della donna nella letteratura italiana: la novella "La Lupa" di G. Verga;
Visione del film "Io Capitano" di M. Garrone

STORIA. Titolo e descrizione del modulo:

Le suffragette; La donna in età fascista; Le donne partigiane; Incontro con l'ANPI Barona: Costituzione, Resistenza e donne partigiane; Incontro in Aula Magna con la figlia della Shoah Paola Sonnino; Visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi

LINGUA INGLESE. Titolo e descrizione del modulo:

"Hidden figures" (2016)
- Visione in inglese della scena del film "No more colored bathroom, no more white bathroom" e riflessione sulla condizione della donna, integrazione e diritti femminili

SECONDA LINGUA STRANIERA. Titolo e descrizione del modulo:

"Como agua para chocolate" di Laura Esquivel, visione di un frammento del film;
- Lettura estratto; riflessione sul ruolo svolto dalle donne in società fortemente tradizionali e conservatrici e la loro emancipazione

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA. Titolo e descrizione del modulo:

Responsabilità del personale sanitario; Consenso informato

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA. Titolo e descrizione del modulo:

Parità di genere: l'ISS promuove il piano GENDER EQUALITY PLAN 2022-2024
<https://www.iss.it/web/guest/-/parita%3%A0-di-genere-l-iss-promuove-il-piano-gender-equality-plan-2022-2024>
- Traguardi raggiunti in materia di parità di genere
- Strategia per la parità di genere 2020-2025
- Relazione annuale sulla parità di genere

- Impegno strategico per la parità di genere

https://ec.europa.eu/info/policies/justice-and-fundamental-rights/gender-equality/gender-equality-strategy_it

- La violenza e lo stalking attraverso i canali social
- Visione del film "Il diritto di contare" con discussione sul pregiudizio nei confronti della donna

DIRITTO ECONOMIA TECNICA AMMINISTRATIVA SETTORE SOCIO SANITARIO. Titolo e descrizione del modulo:

- Articolo 37 della Costituzione: la tutela della donna lavoratrice ed i suoi diritti;
- Parità di genere. La condizione della donna nel mondo del lavoro. Articoli sul premio nobel per l'economia;
- Incontro ADO donatori di sangue "Ospedale San Paolo";
- L'economia circolare, la responsabilità socio ambientale dell'impresa;
- Il lavoro, diritti costituzionali, la retribuzione, principi di sufficienza e proporzionalità, diritti sindacali. Lo sciopero; L'articolo 53 della Costituzione e le imposte l'IRPEF, tipologie di redditi e aliquote in vigore

IRC. Titolo e descrizione del modulo:

Video: Cortellesi: violenza sulle donne; #FATTIVEDERE - Fondazione Veronesi - Cinema Anteo, visione del film Quel fantastico peggior anno della mia vita (prevenzione tumori in età infantile e adolescenziale)

Modalità utilizzate: lezione frontale lezione interattiva lavori di gruppo uscite didattiche partecipazione a conferenze visione ed analisi di materiali multimediali

Approccio alla disciplina da parte dei docenti:

Il percorso è stato di tipo induttivo: abbiamo preso spunto da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico. Ci si è avvalsi della lettura di testi da commentare e della partecipazione a mostre e ad iniziative che hanno consentito di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e alla legalità. Si sono utilizzati strumenti didattici utili a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono. Si è favorito anche all'incontro diretto con i protagonisti della vita del territorio locale e non (politici, imprenditori e volontari).

La valutazione

Verifiche scritte e orali; presentazione di un prodotto multimediale.

Per la valutazione delle prove di educazione civica sono state prese in considerazione le griglie di valutazione approvate dai dipartimenti di materia: la media dei singoli voti ha contribuito al voto finale di educazione civica.

14. CLIL: insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera

Attività e modalità di insegnamento:

Nessuna disciplina non linguistica è stata trattata in lingua straniera.

15. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento): attività nel triennio

Percorsi di classe per le Competenze Trasversali e l'Orientamento:

L'Istituto Cavalieri ha un'esperienza ventennale nell'organizzazione di stage aziendali per i propri studenti.

La Legge di bilancio del 2019 ha apportato modifiche al sistema di alternanza scuola-lavoro a partire dal gennaio 2019.

In particolare:

1. i percorsi di alternanza scuola lavoro sono stati ri-denominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (Legge 30 dicembre 2018)

2. è stata prevista una riduzione del monte ore minimo obbligatorio che per i professionali risulta essere di almeno 210 ore.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevedono, per tutti gli studenti, anche una formazione specifica sulla sicurezza e si articolano in linea di massima con le seguenti modalità.

L'articolazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nelle seconde, classi terze, quarte e quinte è praticata con una programmazione triennale. Durante il terzo anno (febbraio- marzo), durante il quarto anno (aprile-maggio) e all'inizio del quinto anno (settembre) si svolge la parte del progetto che prevede la presenza degli allievi nelle imprese: per gli studenti si tratta di un'esperienza impegnativa e significativa.

Al termine di ogni periodo di stage in azienda è prevista al rientro un'attività di "Restituzione esperienza" valutata dai docenti delle materie di indirizzo di ogni classe interessata (UDA PCTO).

Lo scopo principale dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) è far acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori.

Questo vuol dire includere:

- la dimensione curricolare
- la dimensione esperienziale
- la dimensione orientativa.

Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva.

L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.

A partire da questa fondamentale premessa, i PCTO possono svilupparsi con forme organizzative differenti, non solamente in base all'indirizzo di studi o alla specificità territoriale della scuola, ma anche a seconda delle esigenze personali di ciascun studente.

La personalizzazione del percorso è un aspetto essenziale perché permette allo studente di prendere consapevolezza e di auto-orientarsi nella definizione del suo progetto di crescita personale. Per questo è possibile sviluppare tipologie di PCTO diverse all'interno di uno stesso gruppo classe.

La valutazione del PCTO dà importanza all'acquisizione delle competenze trasversali, attribuendo così valore anche agli aspetti caratteriali e motivazionali.

I PCTO si focalizzano su alcune delle competenze chiave europee tra cui la competenza in materia di cittadinanza che prevede la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico oltre che la capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.

AZIENDE O ENTI O ASSOCIAZIONI COINVOLTI NELLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE:

PER L'INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE, I settori economici ATECO Q86 (Assistenza sanitaria), Q87 (Servizi di assistenza sociale residenziale) e Q88 (Assistenza sociale non residenziale) rappresentano gli ambiti principali in cui gli studenti svolgono esperienze per l'acquisizione delle competenze e per l'orientamento

Questi sono solo alcuni degli ambiti principali in cui gli studenti dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale possono trovare opportunità lavorative e contribuire con le proprie competenze professionali:

1. ATECO Q86 - Assistenza sanitaria:

Ambulatori medici e specialistici (presso Odontoiatri come Assistenti alla poltrona)

Case di cura e residenze sanitarie

2. ATECO Q87 - Servizi di assistenza sociale residenziale:

- Case di riposo per anziani
- Residenze per disabili
- Comunità protette per minori
- Centri di accoglienza per persone senza fissa dimora

3. ATECO Q88 - Assistenza sociale non residenziale:

- Centri diurni per anziani e disabili
- Asili nido e servizi di educazione dell'infanzia
- Associazioni di volontariato e organizzazioni non governative nel settore sociale

Le programmazioni didattico-educative sono attentamente progettate per essere in linea con le competenze professionali richieste in questi settori. L'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale offre agli studenti un curriculum equilibrato che combina teoria e pratica e gli studenti acquisiscono competenze essenziali per collaborare nella gestione di progetti e attività nei servizi sociali, sociosanitari e socio-educativi.

Una volta diplomati, gli studenti possono accedere a numerose opportunità lavorative. Molti profili professionali, come infermieri, educatori professionali, assistenti sociali e operatori socio-sanitari, possono essere acquisiti con una laurea triennale. Tuttavia, è importante notare che il mercato del lavoro, soprattutto nelle imprese del settore Q88, spesso assume candidati con il solo diploma in attesa del titolo di laurea. Il diploma quinquennale offre agli studenti la possibilità di proseguire gli studi in facoltà sanitarie e sociali. Possono intraprendere percorsi accademici per diventare infermieri professionali, ostetrici, logopedisti, fisioterapisti, educatori professionali o assistenti sociali, educatori per la prima infanzia.

IL PROGETTO PREVEDE III IV V

N° ORE DI ORIENTAMENTO E/O
ATTIVITÀ DI AULA/ PROJECT WORK

8 ORE

CORSO BASE SULLA SICUREZZA E
ORIENTAMENTO AL LAVORO

N° ORE DI PERMANENZA IN
AZIENDA

3 SETTIMANE A
FEBBRAIO/MARZO
ORE 120

4 SETTIMANE A
APRILE /MAGGIO
ORE 120

4 SETTIMANE
SETTEMBRE/OTTOBRE
ORE 160

Quali documenti accompagnano lo studente in azienda?

X Convenzione X Progetto formativo X Scheda presenza/attività giornaliera X Scheda valutazione
tutor aziendale X Relazione visita in azienda del tutor scolastico X Scheda autovalutazione

Stage e tirocini eventualmente svolti

La documentazione relativa ad attività autonomamente svolte dagli Studenti, concordate con la Scuola e riconosciute ai fini dell'acquisizione delle Competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO) è riportata nel Curriculum dello Studente e nelle schede individuali predisposte dalla Segreteria Didattica.

16. ATTIVITÀ E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

Il Consiglio di Classe ha progettato e realizzato una serie di interventi di recupero, sostegno e di approfondimento:

- In itinere
- Negli stage e tirocini
- Lavoro domestico individualizzato
- Pausa didattica
- Attività propedeutiche esami
- Simulazione/i del colloquio orale

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Progetto Street art al Cavalieri;

Uscite didattiche: Cinema Anteo, visione dei film Io capitano; C'è domani; Quel fantastico peggior anno della mia vita; Museo del Novecento; Vittoriale degli Italiani.

Percorsi interdisciplinari

1. Uda I minori; 2. Uda Disabilità; 3. Uda PCTO; 4. Uda Ed. Civica: Parità di genere

Eventuali attività specifiche di orientamento

Progetto Looking for a job; Salone dello studente; Università degli studi di Milano, presentazione corso di laurea in Infermieristica; Incontro con Unicef e Terre des hommes, incontro di sensibilizzazione sul tema della migrazione e dell'inclusione dei minori adolescenti stranieri

17. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAMI

Prove comuni previste:

Simulazione prima prova; simulazione seconda prova; simulazione colloquio.

Simulazioni prove scritte

| Prova | Data | Durata | Orario | Materia |
|---------------|----------|--------|--------|---|
| Prima prova | 23/04/24 | 6 ore | 8 - 14 | Italiano |
| Seconda prova | 22/04/24 | 6 ore | 8-14 | Psicologia, Igiene, Metodologie operative, Diritto e tecnica amministrativa |

Simulazioni colloquio (se effettuate):

| Data | Materie |
|----------|---|
| 27/05/24 | Italiano - Storia, Inglese, Psicologia, Igiene, Diritto e tecnica amministrativa, Scienze motorie |

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1. Piano triennale dell'offerta formativa (disponibile sul sito dell'Istituto)
2. Schede relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
3. Fascicoli personali degli alunni
4. Verbali consigli di classe e scrutini
5. Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
6. Materiali utili

Data 15/05/2024

Firme
